

Coronavirus Rimini, ancora denunce: dagli "incontri di lavoro" al pagamento in ufficio postale

Cronaca - 25 marzo 2020 - 16:27



Tre denunciati a Rimini dalla Polizia nelle ultime ore per mancato rispetto delle normative finalizzate alla limitazione degli spostamenti, nell'ottica di ridurre i contagi da Covid-19. A finire nei guai sono stati un 48enne riminese e un 54enne tunisino, che chiacchieravano all'interno di un'automobile parcheggiata in viale Mantova. Si sono giustificati dicendo di stare affrontando importanti questioni di lavoro e familiari, ma le stesse potevano essere risolte attraverso una telefonata e una videochiamata. Anche un 20enne albanese è finito nel lungo elenco dei denunciati: fermato in viale Regina Margherita in bicicletta, ha detto che stava tornando a casa dopo aver fatto un pagamento urgente all'ufficio postale di via Largo Giulio Cesare. Non aveva però la ricevuta e soprattutto avrebbe potuto effettuare la commissione in un ufficio postale più vicino alla sua abitazione.